



FONDO SOCIALE EUROPEO



M.I.M



REGIONE SICILIA

**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO «G.
FALCONE»**

C.F. 81002670875 – Cod. Min. CTIC81600V Via Cesare Battisti, 12 -95021 ACICASTELLO (CT) Tel:095274644

Email: ctic81600v@istruzione.it PEC: ctic81600v@pec.istruzione.it SITO: www.icsfalconeacicastello.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: UFILQU

All'Albo on line
c/o www.ICSFalconeAcicastello.it
Amministrazione Trasparente

Decisione a contrarre n. 9

CIG: B3EB0A75F7

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE N. 9 PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DI NOLEGGIO CENTRALE TELEFONICA PLESSO CENTRALE VIA BATTISTI, ACI CASTELLO, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) , DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023, MEDIANTE ORDINE DIRETTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;

CONSIDERATO che dal 01/07/2023 ha acquisito piena efficacia il nuovo codice dei contratti pubblici, D.lgs. 36 del 31/03/2023, come disposto dall’art. 229 dello stesso codice, e che, in pari data, è stato abrogato il D.Lgs. 50/2016 (vecchio codice contratti pubblici) come disposto dall’art. 226 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l’art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 (c.d. Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) che dispone “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”

VISTO l’art. 50, comma 1, del D.lgs. 36/2023 (c.d. Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), che disciplina le

modalità per gli affidamenti dei contratti per lavori, servizi e fornitura sotto-soglia e in particolare la lettera b) che specificatamente dispone “l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO quanto definito nell'Allegato I.1 del D.lgs. 36/2023 all'art.3, comma 1, lettera d) nel codice si intende per “affidamento diretto, l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTA la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;

VISTA la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

VISTA la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 “Conflitto di interessi”, riferito alla figura del RUP;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel

rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Regolamento di Istituto dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico per l'affidamento di servizi, lavori e forniture, aggiornato con le nuove soglie del D.lgs. 36/2023, deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 1 del 12/10/2023;

VISTO il D.A. n. 7753 del 28/12/2018, Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana";

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa aa.ss 2022/2025;

VISTO il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2024 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 1 del 25 gennaio 2024;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VERIFICATA l'assenza di convenzioni CONSIP in merito alla attività richiesta;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli

acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTA la necessità di sostituire la centrale telefonica nel plesso centrale di Aci Castello;

VISTO il preventivo della società TEC srl nr. 1002/1/LS del 02/10/2024 prot. n. 11456 del 09.10.2024;

VERIFICATA la copertura finanziaria delle spese che costituiranno oggetto della presente decisione a contrarre;

RITENUTO di procedere in merito;

VISTO che il valore economico del servizio richiesto risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta o procedura comparata come da art. 50 del D.lgs n.36/2023;

VISTO che la determinazione della spesa massima stanziata per la fornitura del servizio richiesto risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del relativo Aggregato/Progetto del Bilancio dell'Istituto.

TENUTO CONTO:

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n.129/2018;

DATO ATTO CHE:

È stata VERIFICATA la regolarità contributiva della Ditta/Azienda fornitrice, tramite piattaforma dedicata (DURC ON LINE);

Nel relativo ordine-contratto saranno definite le modalità di erogazione della fornitura;

La forma del contratto sarà quella dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 e, pertanto, mediante forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, e per l'affidamento diretto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

Per il termine di stipulazione dello stesso vale quanto previsto dall'articolo 18 del D.lgs. n. 36/2023;

In ogni caso, la stipula del suddetto contratto avverrà a seguito dell'accertamento, in capo al soggetto prescelto, dei requisiti di ordine generale e dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 100 (eventuali requisiti di ordine speciale) del D.lgs. n. 36/2023 da assumere nelle forme di cui all'art. 52 del D.lgs. 36/2023 per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00, nonché dell'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;

Il pagamento della fornitura verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;

DECIDE

Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

1. di affidare alla soc. TEC. Srl , con sede legale in Via Scala, 75 – San Gregorio (CT) cap. 95027-C.F./Piva 05208980879 – per l'affidamento diretto di centralina telefonica nel plesso centrale Acì Castello, per una spesa CHE ammonta a € 60,00 mensili Iva esclusa per sessanta mensilità, e così per un totale complessivo posto a base di gara di € 3.600,00 oltre a Iva nella misura di legge (euro tremilaseicento/00);
2. si procederà alla liquidazione della spesa su presentazione di regolare fattura elettronica e previo riscontro di corrispondenza tra quanto richiesto e la documentazione agli atti;
3. di impegnare, per le finalità di cui sopra, la somma di € 60,00 mensili (euro sessanta/00) IVA ESCLUSA a carico del Programma Annuale 2024 Aggregato **A01/01** che presenta la necessaria disponibilità;
4. di evidenziare il **CIG: B3EB0A75F7** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi dell'istruttoria;
5. di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 il Dirigente Scolastico pro tempore Prof.ssa Antonia Maria Grassi in qualità di Responsabile Unico del Progetto;
6. di autorizzare il Direttore SGA all'imputazione della spesa di € 60,00 (euro sessanta/00) IVA ESCLUSA di cui alla presente decisione a contrarre all' **Aggregato A01/01** del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2024;
7. di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento in adempimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 e all'art. 1 comma 32 della Legge n. 190/12 nella sezione "Albo on-line e "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Istituto Scolastico.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonia Maria Grassi
(Firmato digitalmente)